

AFFERMAZIONI CHIAVE PER LA CONFERENZA DI AMALGAMA “THANKSGIVING”
DEL 2024

Sebbene il tema di 1 e 2 Pietro sia il governo di Dio,
dobbiamo vedere che tutto ciò che riguarda il governo di Dio
dovrebbe riportarci al fulcro centrale e alla struttura di base di queste Epistole:
il Dio Triuno come nostro pieno godimento per adempiere l'economia di Dio.

La preziosità degli scritti di Pietro sta nel fatto che
combinano la vita cristiana e il governo di Dio,
rivelando che la vita cristiana e il governo di Dio vanno insieme come una coppia.

“Il Dio di ogni grazia”—che ha chiamato i credenti alla Sua gloria eterna—
li perfeziona, li stabilisce, li rafforza e li fonda attraverso le loro sofferenze;
questa “ogni grazia” è la “vera grazia di Dio”,
in cui i credenti dovrebbero entrare e in cui restare.

Come credenti in Cristo, possiamo diventare una riproduzione di Cristo come nostro modello,
e possiamo sperimentare e godere di Cristo come Pastore delle nostre anime.

**Sommari dei messaggi
per la Conferenza Thanksgiving di amalgama
28 novembre—1 dicembre 2024**

TEMA GENERALE:

**VIVERE UNA VITA CRISTIANA E UNA VITA DI CHIESA
SOTTO IL GOVERNO DI DIO PER L'ECONOMIA DI DIO**

Messaggio Uno

Il governo di Dio per l'economia di Dio

Lettura dalle Scritture: 1 Pietro 1:2-3, 5, 10-12, 20; 2:1-5, 9; 3:4; 4:14; 5:10;
2 Pietro 1:4; 3:13, 18

- I. Il tema delle Epistole di Pietro è il governo di Dio con il Suo giudizio:**
- A. Il giudizio di Dio iniziò dagli angeli (2Pi. 2:3-4) e passò attraverso le generazioni dell'uomo nell'Antico Testamento (v. 5-9).
 - B. Nell'era del Nuovo Testamento inizia dalla casa di Dio (1Pi. 1:17; 2:23; 4:6, 17) e continua fino alla venuta del giorno del Signore (2Pi. 3:10), che sarà un giorno di giudizio sui Giudei, sui credenti e sui Gentili, prima del millennio (v. 12)
 - C. Dopo il millennio tutti i morti, compresi uomini e demoni, saranno giudicati e periranno (1Pi. 4:5; 2Pi. 3:7), e i cieli e la terra saranno consumati dal fuoco (v. 10b, 12).
 - D. I risultati dei vari giudizi non saranno gli stessi; alcuni giudizi comporteranno un trattamento disciplinare, alcuni una punizione dispensazionale e alcuni una perdizione eterna—2:1, nota 5 a piè di pagina, punto 2.
 - E. Tuttavia, con tutti questi giudizi il Signore Dio purificherà e decontaminerà l'intero universo affinché Egli possa avere un nuovo cielo e una nuova terra per un nuovo universo ripieno della Sua giustizia (3:13) per il Suo piacere.
 - F. Il giudizio governativo di Dio può essere visto anche nel libro di Daniele:
 - 1. Poiché il cuore di Nebukadnetsar “si innalzò e il suo spirito si indurì fino all’arroganza, fu deposto dal suo trono reale e gli fu tolta la sua gloria” (5:20); Dio disse che il suo regno gli sarebbe stato ristabilito dopo che avesse “riconosciuto che è il cielo che domina” (4:26; 5:21).
 - 2. Sebbene il suo discendente Belshatsar sapesse tutto questo, fu dissolto davanti a Dio e ciò fu un insulto alla santità di Dio, e Daniele gli disse: “non hai onorato il Dio nella cui mano è il tuo respiro e al quale appartengono tutte le tue vie” (v. 22-23); così, il suo regno fu “diviso e dato ai Medi e ai Persiani” (v. 28).
 - G. Quindi, Pietro ci dice: “conducetevi con timore per tutto il tempo del vostro pellegrinaggio” (1 Pietro 1:17); ci dice anche che dobbiamo “essere umiliati sotto la potente mano di Dio affinché Egli ci innalzi al tempo opportuno” (5:6); essere disposti ad essere umiliati dalla potente mano di Dio nella Sua disciplina è un prerequisito per essere innalzati dalla mano esaltante di Dio e per godere del Dio Trino stesso come nostra provvista di vita, che è moltiplicata nel credente umile (v. 5; 1:2; 4:10).
 - H. Temere il Signore significa riverirLo, considerarlo e riguardarlo in ogni cosa, senza mai dimenticare che Egli è il Dio meraviglioso che ci ha creato (Isa. 43:7); temere il Signore ci impedisce dal commettere il male; ci fa anche provare empatia per le sofferenze degli altri e mostrare loro misericordia e compassione.
- II. Sebbene il tema di 1 e 2 Pietro sia il governo di Dio, questo non è il fulcro centrale e la struttura di base di queste Epistole; tutto ciò che riguarda il governo di Dio dovrebbe riportarci al fulcro centrale e alla struttura di base di queste Epistole il quale è—il Dio Triuno come nostro pieno godimento per adempiere l'economia di Dio:**
- A. Il fulcro centrale e la struttura di base di 1 e 2 Pietro sono il Dio Triuno energizzante che opera nella Sua economia per portare i Suoi eletti al pieno godimento del Dio

Triuno; il nostro spirito umano, in quanto uomo nascosto del cuore, e lo Spirito di Dio, in quanto Spirito di gloria e Spirito di Cristo, sono i mezzi per noi per prendere parte a Dio nella Sua natura divina, come nostra porzione—1Pi. 1:2-3, 5, 11; 2:1-3, 5, 9; 3:4; 4:14; 5:10; 2Pi. 1:4.

- B. Il fulcro centrale e la struttura di base di 1 e 2 Pietro sono il Dio Triuno che opera per realizzare la Sua salvezza completa affinché possiamo essere rigenerati, affinché possiamo nutrirci della Sua parola e affinché possiamo crescere, essere trasformati ed essere edificati affinché Egli possa avere una dimora e noi possiamo essere glorificati per esprimerLo—1Pi. 1:23; 2:1-5, 9.
- C. Pietro fu audace nell'affermare che i primi apostoli, come Giovanni, Paolo e lui stesso (sebbene il loro stile, la loro terminologia, le loro espressioni, certi aspetti delle loro opinioni e il modo in cui presentavano i loro insegnamenti differissero), parteciparono allo stesso, unico ministero, il ministero del Nuovo Testamento—2Pi. 1:12-21; 3:2, 15-16; 2Co. 3:6, 8-9; 4:1.
- D. Questo ministero, come suo focus, ministra alle persone il Cristo tutto-inclusivo in quanto corporificazione del Dio Triuno, che, dopo essere passato attraverso i processi dell'incarnazione, del vivere umano, della crocifissione, della resurrezione e dell'ascensione, dispensa Se stesso, attraverso la redenzione di Cristo e mediante l'operazione dello Spirito Santo, nel Suo popolo redento come loro porzione unica di vita e come loro riserva di vita e tutto, per l'edificazione della chiesa in quanto Corpo di Cristo, che si ultimerà nella piena espressione, nella pienezza, del Dio Triuno, secondo l'eterno proposito del Padre—Att. 2:36; 3:13, 15; 10:36; 1Pi. 1:2-3, 18-19, 23; 2:2-5, 7, 9, 25; 3:7; 4:10, 17; 5:2, 4, 10; 2Pi. 1:2-4; 3:18.

III. Nelle sue due Epistole, composte solo da otto capitoli, Pietro comprende l'intera economia di Dio, dall'eternità passata prima della fondazione del mondo (1Pi. 1:2, 20) ai nuovi cieli e alla nuova terra nell'eternità futura (2Pi. 3:13); egli, da quattro lati, svela le cose cruciali relative all'economia di Dio, riguardo alle quali i profeti hanno profetizzato e gli apostoli hanno predicato (1Pi. 1:10-12):

- A. Dal lato del Dio Triuno:
 - 1. Dio il Padre ha scelto un popolo nell'eternità secondo la Sua prescienza (v. 1-2; 2:9) e lo ha chiamato alla Sua gloria (2Pi. 1:3).
 - 2. Cristo, preconosciuto da Dio prima della fondazione del mondo ma manifestato negli ultimi tempi (1Pi. 1:20), ha redento e ha salvato il popolo eletto di Dio (v. 18-19, 2) mediante la Sua morte vicaria (2:24; 3:18), attraverso la Sua risurrezione nella vita e l'ascensione in potenza (1:3; 3:21-22).
 - 3. Lo Spirito, inviato dal cielo, ha santificato e ha purificato coloro che Cristo ha redento e ha salvato (1:2, 12, 22; 4:14)—gli angeli desiderano ardentemente guardare in queste cose (1:12).
 - 4. Il potere divino del Dio Triuno ha fornito ai redenti tutte le cose che riguardano la vita e la pietà (2Pi. 1:3-4) per custodirli fino alla piena salvezza (1Pi. 1:5).
 - 5. Dio li disciplina anche (5:6) tramite alcuni dei Suoi vari giudizi governativi (1:17; 2:23; 4:5-6, 17; 2Pi. 2:3-4, 9; 3:7), e li perfezionerà, stabilirà, rafforzerà e fonderà con la Sua grazia (1Pi. 5:10).
 - 6. Il Signore è paziente verso di loro affinché tutti possano avere l'opportunità di pentirsi per la salvezza—2Pi. 3:9, 15.
 - 7. Poi, Cristo apparirà nella gloria con la Sua piena salvezza per i Suoi amanti—1Pi. 1:5, 7-9, 13; 4:13; 5:4.
- B. Dal lato dei credenti:
 - 1. I credenti, come proprietà di Dio, furono scelti da Dio (1:2; 2:9), chiamati mediante la Sua gloria e virtù (v. 9; 3:9; 2Pi. 1:3, 10), redenti da Cristo (1Pi. 1:18-19), rigenerati da Dio attraverso la Sua parola vivente (v. 3, 23) e salvati attraverso la risurrezione di Cristo (3:21).
 - 2. Ora sono custoditi dal potere di Dio (1:5), sono purificati per amarsi l'un l'altro (v. 22), crescono nutrendosi del latte della parola (2:2), sviluppano nella vita le

virtù spirituali (2Pi. 1:5-8), e sono trasformati ed edificati in una casa spirituale, un sacerdozio santo per servire Dio (1Pi. 2:4-5, 9).

3. Sono la razza eletta di Dio, il sacerdozio regale, la nazione santa e il popolo particolare per il Suo possesso privato per esprimere le Sue virtù—v. 9.
 4. Sono disciplinati dal Suo giudizio governativo (1:17; 2:19-21; 3:9, 14, 17; 4:6, 12-19; 5:6, 9), vivono una vita santa in modo eccellente e in pietà per glorificarLo (1:15; 2:12; 3:1-2), svolgono il loro ministero come buoni amministratori della Sua grazia varia per la Sua glorificazione attraverso Cristo (4:10-11)—sotto la guida esemplare degli anziani (5:1-4)—e aspettano e affrettano la venuta del Signore (1:13; 2Pi. 3:12) per essere riccamente forniti con un ingresso nel regno eterno del Signore (1:11).
 5. Inoltre, aspettano i nuovi cieli e la nuova terra in cui dimora la giustizia, nell'eternità (3:13), e crescono continuamente nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo (v. 18).
- C. Dal lato di Satana—Satana è l'avversario dei credenti, il diavolo, che come un leone ruggente va attorno, cercando qualcuno da divorare (1Pi. 5:8)
- D. Dal lato dell'universo:
1. Gli angeli caduti sono stati condannati e attendono il giudizio eterno (2Pi. 2:4); il mondo empio antico fu distrutto da un diluvio (v. 5; 3:6); le città empie furono ridotte in cenere (2:6); i falsi insegnanti e gli schernitori eretici nell'apostasia, insieme all'umanità nel suo vivere malvagio, saranno tutti giudicati per la distruzione (v. 1, 3, 9-10, 12; 3:3-4, 7; 1Pi. 4:5); i cieli e la terra saranno bruciati (2Pi. 3:7, 10-11) e tutti gli uomini morti e i demoni saranno giudicati (1Pi. 4:5).
 2. Allora i nuovi cieli e la nuova terra verranno come un nuovo universo, in cui la giustizia di Dio dimorerà per l'eternità—2Pi. 3:13; cfr. Isa. 1:26.